



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

PROVINCIA DI PALERMO

PAESE A VOCAZIONE TURISTICA

D. A. 2101 del 02/12/2014

ESECUZIONE IMMEDIATA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 12 del 27 APR 2016

Oggetto: TARI 2016 – Approvazione Piano Finanziario e determinazione tariffe.

L'anno **Duemilasedici**, il giorno VANNISETTE del mese di APRILE alle ore 18⁰⁰ nella sala consiliare "Girolamo Sirretta" della sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale in data 22/04/16 con prot. n. 4588, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica. Dall'appello nominale risultano presenti e assenti i Consiglieri:

	Qualifica	Presente	Assente
Marino Giovanni	Presidente Consiglio Com.le	X	-
Ragusa Paolo	Vice Presidente Comunale	X	-
Musso Veronica	Consigliere Comunale	X	-
Mosca Girolamo	Consigliere Comunale	X	-
Genovese Enza	Consigliere Comunale	X	-
Clesceri Calogero	Consigliere Comunale	-	X
Parrino Maria Grazia	Consigliere Comunale	X	-
Schirò Giuseppina	Consigliere Comunale	X	-
Alessi Maria	Consigliere Comunale	-	X
Vaiana Nicola	Consigliere Comunale	-	X
Bacile Nicolò	Consigliere Comunale	-	X
Cuttonaro Pasquale	Consigliere Comunale	-	X
	Totale	7	5

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Dr. Marino Giovanni il quale constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Assiste e partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Giacchino Rosalia la quale provvede alla redazione del presente verbale. La seduta è pubblica.

L'Amministrazione è rappresentata MASIMARO ING. CARMELO CURRÀ

Ai sensi dell'O.A.EE.LL: vigente in Sicilia ed approvato con L.R. 15.03.1963 N.16 e dell'art. 34 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, delle Commissioni Comunali e dell'esercizio delle funzioni di Consiglieri Comunali, approvato con delibera del C.C. N.7 dell'11.2.2013, Il Presidente, designa tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: GENOVESE ENZA, PARRINO MARIA GRAZIA, RAGUSA PAOLO

Oggetto: TARI 2016- Approvazione Piano Finanziario e determinazione tariffe.

Visto l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, che ha introdotto, a decorrere dal 01/01/2014, l'Imposta Unica Comunale, composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

Considerato che con riferimento alla Tassa Rifiuti la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641-668) prevede, a far data dal 1° gennaio 2014, in particolare:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati (comma 642);
- il conseguente obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente (comma 654);
- la possibilità di commisurare la tariffa tenendo conto:
 - a) dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (comma 651 - cd. Metodo normalizzato) ;
 - b) in alternativa, del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurando la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, determinando le tariffe di ogni categoria o sottocategoria omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al DPR 158/99, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2016 e 2017, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a, e 4b, dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al D.P.R. 158/1999, inferiori ai minimi o

superiori ai massimi ivi indicati del 50%, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato;

VISTA la legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che:

- ha confermato le tre componenti della IUC anche per il 2016;
- ha prorogato per il biennio 2016-2017 la modalità di commisurazione della TARI da parte dei Comuni in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e al tipo di attività svolta, e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti (cosiddetto metodo normalizzato);
- ha rinviato al 2018, al posto del 2016, il termine di decorrenza a partire dal quale il Comune è tenuto ad avvalersi, nella determinazione dei costi del servizio, anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

Rilevato che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Visto il D.M. Interno 01/03/2016 (G.U. n. 55 del 07/03/2016) il quale ha ulteriormente prorogato il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2016 al 30/04/2016;

Viste le linee guida tares/tari predisposte dal Mef dove è espressamente previsto: che l'affidamento a terzi dell'attività di gestione dei rifiuti urbani non deve alterare la qualificazione e la ripartizione dei costi secondo i principi individuati dal metodo, in particolare in ordine ai costi variabili e fissi, per poi imputarli alle voci corrispondenti. (punto 3, Allegato 1, del D.P.R. n. 158 del 1999).

Considerato:

- Che, il Tribunale Civile di Palermo in data 22/12/2014, ha dichiarato il fallimento della società d'ambito "Alto Belice Ambiente s.p.a." che gestiva il servizio;
- Che in data 22/01/2015 la partecipata S.R.R. Palermo Provincia Ovest, aveva costituito la società di scopo Belice Impianti S.r.l. per la gestione delle attività di raccolta, trasporto, trattamento dei rifiuti urbani, attraverso l'acquisizione in affitto di un ramo della fallita società Alto Belice Ambiente s.p.a. e che tale servizio non è mai stato avviato;
- Che, nelle more dell'avvio della gestione del servizio, da parte di un soggetto pubblico individuato dalla legislazione vigente, per evitare l'interruzione del servizio di raccolta dei

rifiuti, con ordinanze sindacali emesse ai sensi dell'art. 191 del D.lgs. 152/2006, è stato disposto di provvedere al servizio di raccolta, trasporto e conferimento in discarica dei rifiuti solidi mediante affidamento con procedura di urgenza, in deroga alla normativa vigente;

- Che il servizio è stato assicurato tramite affidamento con tale procedura d'urgenza alla Ditta Traina s.r.l., che ha provveduto al servizio con proprio personale;
- Che in data odierna è sottoposto all'approvazione del Consiglio il *"Piano d'intervento di una società "in house" per la gestione integrata del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto R.S.U. e di eventuali ulteriori servizi comunali, approvazione schema di statuto e di atto costitutivo"*.
- Che dall'analisi del piano d'intervento, quadro economico e capitolato speciale della costituenda Società "in House", il costo ~~ha~~ a carico di questo Ente è il medesimo di quanto approvato nel Piano Economico Finanziario approvato per l'anno 2014 con Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 28/09/2014;
- Che nelle more dell'effettivo avvio di predetta società "in house" il servizio sarà verosimilmente svolto con affidamenti di evidenza pubblica di cui non si conoscono gli esiti di gara e i relativi costi;
- Che Il PEF rappresenta il documento indispensabile che consente al Comune di procedere alla corretta determinazione delle tariffe al fine di prevedere un gettito a copertura integrale dei costi;
- Che, per le superiori considerazioni, nonché per l'incertezza della società/ente pubblico che dovrà gestire il servizio, la predisposizione del PEF è un mero esercizio arbitrario in assenza dei dati necessari e pertanto ad oggi può essere solo stimato;

Rilevato che, in assenza del PEF, dovendo comunque procedere all'approvazione del bilancio di previsione e all'emissione del saldo/conguaglio con scadenza 16 dicembre 2016, si ritiene opportuno utilizzare i dati in possesso dell'Ente e confermare il Piano Economico Finanziario approvato per l'anno 2014 con D.C.C. n. 22 del 28/09/2014 in € 336.685,66 e conseguentemente, confermare valide anche ai fini TARI le tariffe adottate per l'anno 2014, che allegate alla presente deliberazione ne formano parte integrante e sostanziale;

Visto il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, nel quale è disciplinata altresì la Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 02 settembre 2014 e s. m. i.;

Viste le previsioni agevolative concesse ai sensi del comma 649 dell'art. 1 della L. 147/2013, per i produttori di rifiuti speciali assimilati agli urbani e contenute nel citato Regolamento per la componente TARI;

Viste le previsioni agevolative concesse, ai sensi del comma 659 dell'art. 1 della L. 147/2013, alle utenze domestiche e non domestiche e contenute nel citato Regolamento per la componente TARI;

Visto l'art. 33 comma 2 del regolamento comunale per la componente Tari come modificato nella seduta consiliare n. 20 del 29.07.2015, con la quale ai sensi del comma 688 dell'art. 1 della L. 147/2013, sono state stabilite le scadenze di pagamento della TARI per l'anno 2015 e successivi;

Visto altresì l'art. 52 del D. Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, per effetto del quale è possibile disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Richiamato inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 201/2011 ove si prevede che: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri di regolarità tecnica e finanziaria responsabile dell'area competente;

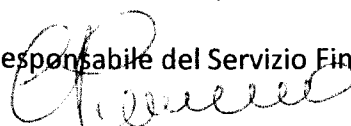
Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

SI PROPONE

- 1) **Di confermare** il Piano Finanziario approvato con deliberazione consiliare n. 22 del 28/09/2014 in complessivi € 336.685,66 predisposto ai fini della determinazione della tariffa TARI;
- 2) **Di confermare/determinare** le tariffe della componente TARI per l'anno 2016 come risultanti dall'allegato prospetto alla presente deliberazione;
- 3) **Di confermare** che il versamento della TARI per l'anno 2016 avvenga alle seguenti scadenze:
 - 1^a RATA "acconto", (pari al 25% dell'anno precedente) scadenza 31 marzo 2016;
 - 2^a RATA "acconto", (pari al 25% dell'anno precedente) scadenza 30 giugno 2016;
 - 3^a RATA "acconto", (pari al 25% dell'anno precedente) scadenza 30 settembre 2016
 - 4^a RATA "saldo/conguaglio", scadenza 16 dicembre 2016;
- 4) **Di Dare Atto** che sulle tariffe di cui al punto 2 saranno applicate le riduzioni di cui all'art. 22 del regolamento per la componente TARI;
- 5) **Di delegare** il Responsabile del Servizio finanziario a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
- 6) **Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di operare entro i termini di legge;
- 7) **Di disporre** che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69.

Il Proponente

Il Responsabile del Servizio Finanziario





COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

PROVINCIA PALERMO

Foglio dei pareri resi ai sensi dell'articolo 12 della Legge Regionale 23/12/2000, n°30 e successive modifiche ed integrazioni.

Deliberazione avente per oggetto: **TARI 2016- Approvazione Piano Finanziario e determinazione tariffe.**



Per quanto concerne la **regolarità tecnica** il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere **FAVOREVOLE**.

Motivazioni del parere sfavorevole: _____

Palazzo Adriano, li 21 aprile 2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Per quanto concerne la **regolarità contabile** il sottoscritto responsabile del servizio esprime parere **FAVOREVOLE**.

Motivazioni del parere sfavorevole: _____

Palazzo Adriano, li 21 aprile 2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

PROVINCIA PALERMO

ALLEGATO 1

PROSPETTO TARIFFE TARI (TASSA RIFIUTI) ANNO 2016

UTENZE DOMESTICHE

Numero componenti nucleo familiare	Tariffa Parte Fissa €/Mq	Tariffa Parte Variabile €/Componente
1	1,383897	44,43
2	1,623773	39,99
3	1,845196	34,06
4	1,992812	28,88
5	2,048168	25,77
6 o più	2,029716	25,18
Superfici domestiche accessorie	1,383897	
Non residenti o locali tenuti a disposizione (tariffe ridotte del 30%)		

UTENZE NON DOMESTICHE

N°	Categoria	Tariffa fissa al Mq	Tariffa variabile al Mq	Tariffa totale al Mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi culto	1,378651	0,237106	1,615756
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,961926	0,338723	2,300648
3	Stabilimenti balneari	1,988438	0,346018	2,334456
4	Esposizioni, autosaloni	1,378651	0,237106	1,615756
5	Alberghi con ristorante	3,393601	0,587553	3,981155
6	Alberghi senza ristorante	2,624739	0,391355	3,016093
7	Case di cura e riposo	2,770557	0,406467	3,177024
8	Uffici, agenzie, studi professionali	2,386126	0,411157	2,797283
9	Banche ed istituti di credito	1,670288	0,287132	1,957421
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	2,783814	0,429396	3,213210
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze,	3,367089	0,581560	3,948649
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,810326	0,356961	3,167288
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,412638	0,664417	3,077056
14	Attività industriali con capannoni di produzione	2,280076	0,392397	2,672473
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	2,147513	0,434607	2,582120
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,343966	1,269949	8,613914
17	Bar, caffè, pasticceria	5,806240	1,003140	6,809380
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,467358	0,130278	4,597636
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,836839	0,489845	3,326684
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	0,901425	4,989643	5,891068
21	Discoteche, night club	2,704276	0,466395	3,170671

Il Presidente Dr. Marino Giovanni da lettura della proposta di delibera avente per oggetto : "TARI 2016 - Approvazione Piano Finanziario e determinazione tariffe".

Considerato che non ci sono richieste di intervento il Presidente passa alla votazione per l'approvazione della proposta di delibera di cui in oggetto.

Con votazione espressa in forma palese, che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti N. 7

Consiglieri votanti N. 7

Voti favorevoli N. 7

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Di approvare la proposta di delibera avente per oggetto: "TARI 2016 - Approvazione Piano Finanziario e determinazione tariffe".

Il Presidente passa ora alla votazione per dichiarare la presente delibera di esecuzione immediata.

Con votazione espressa in forma palese, per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti N. 7

Consiglieri votanti N. 7

Voti favorevoli N. 7

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione di esecuzione immediata.

Il Presidente del Consiglio Comunale
Dr. Marino Giovanni

Il Consigliere Anziano
D.ssa Musso Veronica

Veronica Musso

Marino Giovanni



Il Segretario Comunale
D.ssa Giacchino Rosalia

Rosalia Giacchino

N. ____ Registro di pubblicazione Albo Pretorio on-line.
Affissa all'albo pretorio on-line di questo Comune il _____ e vi rimarrà per 15
giorni consecutivi.
Palazzo Adriano, li _____

Il Messo Comunale
Vito Filippello

Il sottoscritto Segretario Comunale di questo Comune;
Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27 APR. 2016
 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1);
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 16);

Palazzo Adriano, li 27 APR. 2016



Il Segretario Comunale
D.ssa Rosalia Giacchino

Rosalia Giacchino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo
Comune dal _____ al _____.
Contro la stessa non furono prodotti reclami od opposizioni.

Palazzo Adriano, li _____

Il Messo Comunale
Vito Filippello

Il Segretario Comunale
D.ssa Rosalia Giacchino
